

# Graja ad Mash e ad Nuèmbri

## Notiziario



Un ricco giornalino quello di maggio 2007. L'operato della Pro Loco trova ri-

scontro nelle tante manifestazioni e avvenimenti che hanno contraddistinto gli ultimi sei mesi di lavoro, e dei quali potrete leggere la cronaca o certe particolari sfumature. Non solo le feste canoniche, ma abbiamo degli articoli importanti come quello di Marco che ci racconta i dieci anni del trekking, dalla nascita alle ultime edizioni, o quello di Valeria che ci trasmette le sue sensazioni sulla festa di Halloween. Quest'ultima festa, organizzata dagli Amici del Santuario di Graglia, non è una festa direttamente legata alla Pro Loco, ma che comunque vede per un'intera settimana radunarsi una ventina di giovani e meno giovani che trasferiscono la loro residenza in Campra. Un momento d'aggregazione molto forte al quale la nostra associazione si unisce con gran volontà e soddisfazione.



Importanti appuntamenti ci aspettano però alle porte, la fiera primavera-verile, per la prima volta di domenica, aprirà la stagione estiva.

Iniziano i preparativi per la cena itinerante e la rassegna di canto spontaneo popolare, ma soprattutto per la Sagra di Campra che quest'anno durerà undici giorni, uno in più del solito per non concludere la nostra principale manifestazione proprio nel giorno della Madonna della Neve. A cavallo di ferragosto si svolgerà nelle Alpi Orobie il trekking, mentre il 25 agosto torneremo a salire alla cima Tre vescovi, questa volta dal versante valdostano di Lillianes, per la biennale di Tre Paesi in Quota.

Tanti appuntamenti che cercheremo sempre di affrontare col solito sorriso e voglia di fare bene che contraddistinguono il nostro operato.



### Notizie di rilievo:

- Festa di Halloween
- 10 anni di trekking
- Toma & Dintorni 2006
- Pranzo degli Auguri
- Carnevale



## La ricerca della Felicità

Prendo in prestito il titolo di un recente film per ringraziare un gruppo di amici un po' bizzarri che da ormai tre anni si impegna nella realizzazione della "Lunga Notte di Halloween", la festa che si svolge la sera del 31 ottobre presso la palestra di Graglia. Vi chiederete cosa centri la "ricerca della felicità" con la festa delle "Streghe"... Quello che rende speciale questa festa è il grande focolare di sentimenti che si accende, arde e illumina i volti di chi entra a far parte del "gruppo"...

Siamo troppo abituati ad arrabbiarci, a lottare per farci ascoltare, a chiuderci in noi stessi quando ci sono degli ostacoli, quando ci sentiamo incompresi... ad affrontare ogni giorno le difficoltà della vita, che non ci rendiamo più conto di quanto sia vicina la "felicità", quella vera, quella che quando ti sfiora ti

scherzosamente il mistero della vita, non so se è semplicemente la voglia di condividere emozioni... non so cosa rende così MAGICA questa festa, ma conosco tutto quello che sta a monte della "Notte degli orrori".

Ci sono persone semplici, vere e altruiste, che hanno voglia di condividere emozioni, che sanno mettere a disposizione degli altri le proprie capacità, le proprie conoscenze senza invidia, senza paura.

Persone che hanno voglia di esprimersi, di sfogare la propria creatività, persone che hanno voglia di ridere e divertirsi, persone che vogliono mettersi alla prova per essere ogni giorno migliori.

Che bello vivere nell'armonia anche quando il tempo stringe e gli ostacoli diventano sempre più pesanti!

Per me poter partecipare alla realizzazione di questa stravagante impresa è un dono preziosissimo, è ener-

gia, è forza per credere nel domani, per trovare il coraggio, la speranza, per combattere la paura di vivere che mi rende fragile davanti al mondo...

GRAZIE A TUTTI VOI, che mi fate sorridere, che date retta a tutte le mie follie, che mi riempite di allegria, che prima ancora che io



abbia finito di chiedere avete già la soluzione in mano, GRAZIE A VOI, che con semplicità ed entusiasmo nutrite il mio cuore di sana felicità, quella vera...

...ogni anno, preparando gli "Orrori" della Festa di Halloween! ... A volte serve anche mettersi in discussione, affrontare la paura di vivere e ricercare con tutte le forze un'occasione per essere felici...

semplicemente insieme...

GRAZIE Tania, Kevin, Simone, Daniela, Nadia, Elena "Giacomina", Roberta, Sergio, Alessandro "Cus", Giulio, Pier Luigi, Aristide, Manuel, Ivano, Roberto "Gast", Ivan, Marco, Tamara "Tamazza", Marcello "Cello", Massimo "Max", Maurizio "Botta", Daniele "Danny", Mirela "Miro", Caterina "Caterpillar", Davide "Benza", Michela, Stefano, Walter "220".

grazie di tutto questo...

Valeria



riempie il cuore di gioia, quella che ti fa dire: "Grazie Dio per questo giorno!"

Non so se è la magia della festa, se è la volontà di affrontare

## Perché il Trekking?

Era il 1995, con due amici si vagabondava per le Dolomiti: Brenta tempo brutto e super affollamento; Catinaccio, due giorni di tempo buono con un'arrampicata alle torri del Vaolet, poi di nuovo pioggia e infine una passeggiata tra un acquazzone e l'altro nel gruppo delle Odle. Nei pressi del Rifugio Genova, in uno scenario spettacolare, parlando con i miei amici mi viene un'idea: "perché la Pro Loco non può allargare la sua attività organizzando un Trekking?". Allora si incomincia a pensare al modo, al periodo, all'organizzazione... Si decide di provare a fare un giro solo tra di noi, proprio per far esperienza e limitare le pecche nella gestione. Partiamo nell'agosto del '96 in cinque e facciamo il "Tour dello Chambeyron" modificando un po' il percorso originale riducendolo a tre giorni. Tutto fila liscio e l'entusiasmo cresce. Così vista l'esperienza positiva dell'anno precedente, nel '97 si parte per il primo trekking organizzato dalla Pro Loco. Si rifà il Tour: tre giorni di cammino e il quarto per il rientro, i partecipanti sono undici.

Il riscontro positivo del '97 ci invoglia a continuare. L'anno successivo (1998) ci spostiamo verso est ed andiamo a percorrere un tratto dell'Alta Via dell'Adamello con partenza ed arrivo in Val Daone con mega festeggiamenti nei vari paesini della valle durante l'ultima serata. Numero partecipanti in netta salita: 20. Nel '99 ci rechiamo nelle Dolomiti e facciamo il giro delle



Valmalenco 2004

Tofane inserendo un giorno (4 di cammino più uno per il rientro). Partenza da Passo Falzarego con tempo brutto, il mattino successivo pestiamo anche un po' di neve fresca, ma poi si rimette al bello e riusciamo, il terzo giorno a salire in vetta

alla Tofana di Roses. Partecipanti 18.

Ed eccoci al 2000: la scelta cade sulle Alpi Marittime, alta Val Gesso (CN), giro dell'Argentiera con salita all'omonima cima Sud, vetta più alta delle alpi Marittime. Il tempo è stato buono e l'entusiasmo sempre ottimo. Al ritorno visita ai "Ciciu del Villar" nei pressi di Dronero e lavata generale (gavettoni) con Valentina capo banda. Partecipanti 24.

Nel 2001 visitiamo le Alpi Centrali, Val Masino e Val di Mello. Percorriamo un tratto del Sentiero Roma, ai piedi delle pareti sud del Pizzo Cengalo e del Pizzo Badile, cime dove sono state scritte pagine importanti della storia dell'Alpinismo. I rifugi Gianetti e Allievi sono situati in punti strategici per le ascensioni del gruppo, ed entrandovi si percepisce l'atmosfera di un'epoca passata, durante la quale, le ascensioni di queste pareti erano circondate di mistero e avventura. Ultima tappa, siamo ospiti di "Siro" personaggio tipico valligiano, simpaticissimo che ci sfama con piatti semplici e molto gustosi e ci tiene compagnia fino a tarda sera. Partecipanti 25.



In vetta allo Jôf Fuart 2002



Nel 2002 ci spingiamo all'estremo nord est, nel Tarvisiano, ai confini con Austria e Slovenia. Percorriamo l'anello delle Alpi Giulie sulle orme di Julius Cughy. L'itinerario si svolge nel cuore di queste Alpi, anche su tratti di sentiero attrezzato, con la salita alla cima dello Jôf Fuart. Il percorso continua passando sotto la parete Nord e la parete della Madre dei Camosci, dove sono state aperte vie di arrampicata molto impegnative dal grande scalatore friulano Enrico Comici. Partenza e arrivo a Sella Nevea. Partecipanti 24.



Tour dello Chambeyron 1998

Anno 2003: torniamo nelle Dolomiti, nell'Agordino, compiendo il giro del Civetta, con partenza ed arrivo a Passo Duran. Nella seconda tappa passiamo sotto alla Busezza e alla notissima Torre Trieste, simbolo del versante sud ovest del gruppo del Civetta. Il terzo giorno partiti dal rifugio Vazzoler, dopo essere passati ai piedi della Torre Venezia, percorriamo il sentiero che costeggia tutto il versante nord, proprio sotto la parte del Civetta denominata: "Parete delle Pareti" 1000 m di lunghezza per 1000 di altezza dove è stata salita la prima via di sesto grado italiana. Partecipanti 24.

Nel 2004 ritorniamo sulle Alpi centrali, in Valmalenco, giro del Disgrazia e del Bernina. Il secondo giorno percorriamo un tratto del Val-

lone del Muretto che porta al passo omonimo, famoso nei tempi passati perché usato dai contrabbandieri per i loro traffici con la Svizzera. Posto tappa del terzo giorno è il Rifugio Marinelli Bombardieri, luogo strategico situato in una posizione molto panoramica ai piedi dei ghiacciai, usato come base di partenza per le salite alle cime più famose del massiccio: Pizzo Bernina che raggiunge i 4000 m, Pizzo Sella, Pizzo Roseg, Monte Scherscen, Pizzo Palù... Ultima sera festa paesana a Campo Moro, dove prendiamo contatto con amministratori locali che poi, l'anno successivo, ci fanno visita alla Festa di Campra proiettando bellissime diapositive della loro valle. Partecipanti 20.

2005. Quest'anno la nostra meta è il Cadore e le Dolomiti Friulane. Partenza e arrivo al rifugio Padova dall'amico Paolo. Il primo giorno escursione al rifugio Tita Barba ai piedi degli Spalti di Toro. Il secondo giorno saliamo la Forcella Monfalcon di Forni e quindi per ripidi canali scendiamo al rifugio Giaf posto tappa. Terzo giorno dal rifugio Giaf al rifugio Pordenone attraverso la Forcella Urtisiel, la casera di Valmenon, la forcella Val di Briga e la Val Meluzzo. Ultimo giorno dal rifugio Pordenone risaliamo la Val Montanaia passando sotto al famosissimo Campanile omonimo: uno spettacolare monolite dove forti alpinisti aprirono numerose vie, anche impegnative, di arrampicata. Ci fer-

Valmalenco 2004



miamo al bivacco Perugini e quindi attraverso la forcella Montanaia ritorniamo al rifugio Padova. Partecipanti 28, record.

Nel 2006 il nostro obiettivo è il sud Tirolo, Vipiteno, Val Ridanna: nel mondo delle miniere, ora abbandonate, ma ancora presenti e suggestive. E' il decimo trekking quest'anno il tempo fa i capricci: il primo giorno salita a Malga Posch sotto la pioggia. Secondo giorno saliamo la forcella di Racines, ci sono 10 cm di neve fresca e rinunciamo a salire il Monte di Altacroce perché coperto di neve e rischioso. Facciamo un giro più ampio e giungiamo comunque al rifu-



Giro dell'Adamello 1998

gio Hochalm. Si rimette a piovere e fa freddo (solo 2°C). Il terzo giorno continua a piovere e a far freddo, appena sopra il rifugio nevicata e allora decidiamo, a malincuore, di scendere a valle dove ci aspetta Aristide che ci fa da supporto. In auto risaliamo la valle verso il passo del Rombo fino all'altezza del sentiero che ci porta al rifugio Monteneve dove giungiamo a mezzogiorno, nevicata. Finalmente il giorno seguente è bello e dopo la salita con sentiero

ghiacciato alla forcella Monteneve, scendiamo in Val Ridanna; conclusione delle fatiche. Partecipanti 21.

Il tempo nei primi 9 anni di trekking ci ha sempre favorito alla grande, al decimo ha deciso di penalizzarci ma ce la siamo comunque cavata abbastanza bene, sempre e soprattutto in allegria.

Da un'idea nata così per caso si è consolidato, nel tempo, un appuntamento atteso da diversi appassionati. Alcuni sono gli affezionati, altri sono nuovi, chi per curiosità chi perché c'è un amico o una conoscenza, etc... comunque

tutti amanti della montagna e della voglia di stare insieme. Questo è il motivo trainante che ha permesso all'appuntamento annuale di ottenere un crescendo di successo. Quest'anno undicesima edizione, l'idea è di visitare le Alpi Orobie in Lombardia e speriamo che il tempo sia più clemente dell'anno passato, ma soprattutto speriamo in una buona partecipazione, nel solito entusiasmo e nel consolidamento di nuove amicizie.

### Tutti i Partecipanti

Marco Astrua - Paolo Barbera - Gianluca Battù - Marcella Belletti - Alessio Bertino - Michele Bertino  
Luca Biondi - Elena Boin - Giovanna Bonfante - Enrica Borio - Alessio Borrione  
Antonella Borrione - Laura Borrione - Martino Borrione - Silvio Brera - Laura Bressa - Claudia Cassano  
Valter Castagneri - Rudi Cesale Ros - Fiorentino Chiaverina - Rosella Chiocca - Alessandro Clerico  
Mauro Corona - Flavio Costanzi - Luca Costanzi - Giovanni Crivelli - Barbara Daniele - Guerrino Di Massa  
Marcello Faraone - Roberto Favario - Katia Finotti - Andrea Galuppi - Armando Galuppi - Chiara Garzena  
Patrizia Guabello - Ivaldo Gugliemetti - Maria Lima - Mario Lora Lamia - Enrica Lozia - Silvia Luscelli  
Roberto Macchieraldo - Elena Maculan - Rita Maioli - Andrea Marciandi - Fabrizio Marciandi  
Valentina Marciandi - Anna Mascherpa - Claudio Mercado - Michela Michelone - Fabrizio Miglietti  
Giorgio Peraldo - Andrea Peretto - Federico Peretto - Remi Peretto - Alessandro Peretto - Gilio Peretto  
Valentina Peretto - Franco Peretto - Ezio Peretto - Fabio Peretto - Achille Pignataro - Claudio Pini  
Fabio Porta - Lara Pozzo - Paola Ramella Pezza - Stefano Rocchi - Renato Rodella - Riccardo Rubino  
Valeriano Salmasi - Ilaria Selvaggio - Graziano Stevanin - Michela Talon - Alberto Testa - Claudia Todeschini  
Alberto Tua - Pietro Valcauda - Gerardo Vercella - Giuliana Vitrone - Piero Zampollo - Emanuela Zunino

## TOMA & CULTURA PER LA FIERA AUTUNNALE 2006

Pittura di De Chirico in esposizione alla Fiera



Toma & Dintorni 2006 è entrata a far parte degli archivi della Pro Loco come una delle più belle fiere autunnali. La crescita d'interesse nei confronti della manifestazione volta alla diffusione e alla promozione dei prodotti del territorio della Valle Elvo e Serra ha continuato a crescere di anno in anno raggiungendo un'importante visibilità anche al di fuori del Biellese. Se gli spazi gastronomici rimangono tra i preferiti per chi viene a Graglia e vuole gustare i piatti tradizionali della Valle, l'edizione 2006 si è

caratterizzata anche per gli importanti momenti culturali.

Durante la serata d'apertura è stata proiettato il video "La Fiera", un filmato realizzato raccogliendo nell'archivio dell'associazione delle immagini e i video delle fiere primaverili e autunnali. Si è cercato di mettere in mostra come la fiera di Graglia, e in senso

lato quelle degli altri paesi della valle, un tempo fosse un giorno "di marca" per chi doveva contrattare, acquistare o vendere qualsiasi tipo di merce. In seguito, avvicinandoci alla fine del XX secolo, il numero decrescente degli occupati nel settore agricolo e un cambio sostanziale della società, hanno trasformato la fiera in un'anonima esposizione di bancarelle. Solo nell'ultimo quinquennio una nuova sensibilità l'hanno trasformata in un'occasione di promozio-

ne territoriale che cerca di rendere commerciabile nel rispetto della tradizione tutti i prodotti, i saperi e le conoscenze della Valle, tutelando un ricco patrimonio di storie, fatiche e tradizioni.

Il sabato pomeriggio l'appuntamento con le conferenze ha visto di scena un primo incontro dal titolo: "La Montagna: un immenso patrimonio da vivere", nato in collaborazione con Marco Vigliocco di Alternativa Studentesca del Liceo Scientifico "Avogadro" di Biella, al quale si sono affiancati i rappresentanti dell'Università degli Studi di Milano e del Club Alpino Italiano. L'avvicinare ragazzi del liceo alla montagna, dalle gite alla scoperta degli alpeggi, dallo studio della flora alla conoscenza geologica della formazione delle Alpi, è un importante esperimento didattico che analizzato dal punto di vista scientifico del mondo



accademico rappresenta uno stimolo alla *conoscenza* nel suo senso universale. Uno stimolo alle capacità di fare e di creare che in passato ha aperto le strade dell'innovazione e della crescita del nostro Paese. Delle capacità che l'Italia di oggi sembra aver perso

Nel secondo incontro Giuseppe Pidello dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra ed Enzo Clerico, Presidente della Co-

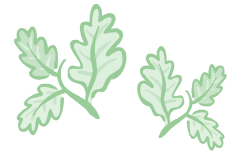
del Monte Mucrone. L'area si troverebbe direttamente collegata alle aree già tutelate del Monte Mars e della conca di Oropa. Alcuni presenti hanno sollevato



alcune perplessità non su quello che si potrebbe tutelare e valorizzare, ma sul l'aver in parte tralasciato il territorio della Serra.

A conclusione del pomeriggio si è poi tenuta la premiazione dei ragazzi che hanno partecipato

la lavorazione del latte, ai piatti, ai momenti d'aggregazione creati che lasciano un senso di speranza per il futuro in una Valle che spesso è lasciata nel proprio buio.



Comunità Montana Alta Valle Elvo, hanno parlato di *"Territorio dell'Alto Elvo. Verso uno sviluppo locale condiviso"*, ossia dello studio effettuato dall'Ecomuseo col sostegno della Comunità Montana sulla possibilità di creare un area protetta dell'alta valle dell'Elvo. Si tratta di un'area che partendo dalla Panoramica Zegna sale fino alle sommità delle Alpi Biellesi racchiudendo il territorio che della conca del Elvo arriva alle pendici

al corso finanziato dalla Comunità Montana Alta Valle Elvo per la formazione di edili capaci di realizzare tetti in lose e muretti a secco.

La quinta edizione verrà così ricordata non solo per l'alto numero di partecipanti, ma anche per la crescita culturale. Cultura manifestatasi dai campanacci, al mercato, alla dimostrazione del-



## 8 Dicembre - Pranzo degli Auguri

Il tradizionale pranzo degli auguri si è svolto l'otto dicembre presso la sede della pro loco. La pioggia caduta a dirotto per l'intera giornata ha rovinato il mercatino del vischio organizzato per le festività natalizie dal Comune di Graglia e dall'Ecomuseo Valle Elvo e Serra, ma ha comunque permesso ai soci di partecipare al pranzo sociale che quest'anno era dedicato ad un'iniziativa benefica a favore della Casa di Riposo di Graglia e Muzzano.

La Casa di Riposo si è trovata ad affrontare un momento di difficoltà economico e gestionale che nel mese di settembre ha portato alla composizione di un nuovo consiglio, il quale ha rilevato quanto fatto dall'amministrazione entrata in carica nella primavera 2006. Le istituzioni, le associazioni e gli abitanti dei paesi di Graglia di Muzzano si sono prodigate al fine di portare un aiuto economico e volontaristico.

La Pro Loco, unitamente alla beneficenza annuale, ha dedicato il pranzo sociale degli auguri a tal fine devolvendo l'intero ricavato in beneficenza alla Casa di Riposo. Al pranzo ha preso parte Marco Nicolo, attuale presidente della Casa, Riccardo Ferrero, vicepresidente, Mattia Bertagnolio ed Ercole Gatto, consiglieri, ed altri amici e so-

stenitori, in modo che le due comunità di Muzzano e Graglia potesse conoscere meglio lo stato di salute dell'ente, stimolando una sensibilità e un amore come fin dalle origine viene tributato.

Da qualche anno a questa parte il pranzo degli auguri è anche l'occasione nella quale viene premiato un gragliese che si è distinto per i suoi meriti e le sue qualità. Quest'anno il riconoscimento è stato per il Maestro Compositore Sergio Peretti. Oramai da anni Sergio compone e firma brani che spaziano in diversi settori della discografia italiana, tutti contraddistinti da ottimi risultati. Non siamo in grado di fare un elenco completo dei risultati di Sergio, ma ricordiamo la vittoria ai campionati italiani di Fisarmonica degli "Hard in Tango" con un pezzo dance, oppure "Remember Me" di Mara Meis (nuova compagna di Cecchi Gori); i pezzi da ballo da tutti conosciuti come "Neve ad Oropa", "La Multa" e "La Migliapolka"; il walzer "Fiori d'Arancio" annoverato tra i pezzi dei maestri della fisarmonica. Non possiamo poi non citare le canzoni per i cantanti degli anni '60, Wilma Goic, Dino, La Strana Società e tanti altri. Sergio ha saputo calarsi poi nei contesti più diversi componendo l'inno del Crotone Calcio o

trasformandosi in attore per il cortometraggio tutto Biellese "Trenta denari".

La tradizione musicale del paese di Graglia affonda le sue radici fin nei secoli dell'età moderna quando la cantante lirica Giovanna Astrua si esibiva nei teatri italiani ed europei, fino ad arrivare a Fred Buscaglione, originario di Graglia, il quale per primo portò in Italia un'ondata rivoluzionaria in anticipo di trent'anni rispetto alla tradizionale canzone melodica dell'epoca. Tale tradizione di grandi personaggi legati all'ambiente musicale continua ancora oggi con le note e le opere di Sergio, mentre già attendiamo le novità per l'estate 2007.



Riconoscimento al Maestro Sergio Peretti

### FESTA DELLA NOSEA

Venerdì 23 e sabato 24 marzo si è tenuta a Graglia la *Festa della Nosea*, l'Associazione presieduta da Marco Bettin che con l'aiuto di molti volontari organizza eventi per raccogliere i fondi necessari all'aiuto di bambini malati. La scomparsa del bambino per il quale era stata organizzata la due giorni di solidarietà, avvenuta pochi giorni prima dell'evento, ha fatto calare un velo di tristezza sull'ambiente festoso. I fondi raccolti sono poi stati donati ai genitori del piccolo angelo in modo che li destinassero al fine ritenuto più utile.

La kermesse è stata aperta venerdì sera dal concerto dalle *Schegge Sparse*, cover band di Ligabue. Nel pomeriggio di sabato la musica dei *The Wonkies* ha accompagnato l'esibizione di karate della palestra *Nippon Wado-Ryu* di Biella. Nel frattempo alcuni cestisti dell'Angelico Basket Biella firmavano autografi e distribuivano gadget, mentre Beppe Quintale batteva all'asta il tapiro d'oro di Striscia la Notizia e gli occhiali delle Iene. In serata il sipario è calato con lo spettacolo teatrale "A pesci in faccia" di Beppe Pellitteri e "Il Tarlo".



## Carnevale



La sfilata dei trattori

Dal 2 al 5 febbraio si è tenuto il Gran Carnevale Gragliese in Campra. La manifestazione si è aperta presso la sala consiliare del municipio con la consegna delle chiavi del paese da parte del Sindaco Marco Astrua al Ciulin Paolo Ghirardi. Ad assistere allo scambio dei poteri c'era, oltre alle maschere biellesi e valesiane, un folto numero di maschere e gruppi appartenenti al Comitato personaggi storici e folcloristici piemontesi, al quale lo scorso anno



ha aderito anche la maschera di Graglia.

Dopo aver ottenuto le chiavi del paese il Ciulin ha illustrato ironicamente al sindaco lo stato dei fossi e delle cunette del paese, oramai trasformate in aiuole e depositi per foglie... Alle risate dei presenti si è poi unita la musica che ha aperto il corteo, il quale si è diretto presso la palestra comunale per la presentazione

delle maschere e la prima serata di danze con l'orchestra "Melody". La concomitanza del carnevale di Magnonevolo ha penalizzato la presenza di pubblico durante la

prima serata; le stesse maschere appena finita la loro presentazione si sono poi spostate nella frazione di Cerrione per la seconda veglia. Nelle rimanenti serate però si è registrata una buona partecipazione, sia per gli amanti del ballo liscio con le orchestre "Gli Smeraldi" e "I ragazzi del villaggio", sia per i più giovani con il gruppo '70-'80 "Mitika".

La domenica mattina uno splendido sole ha accompagnato la sfilata dei tanti cavalli e trattori riuniti presso la Chiesa di Campra e poi diretti attraverso Muzzano fino alla Casa di Riposo ed infine alla palestra, dove era già tutto pronto per il pranzo. Nel pomeriggio i ragazzi dell'oratorio hanno fatto giocare i più piccoli con pignate, palloncini, coriandoli e stelle filanti.

La Pasqua alta del 2007 e del 2008 ha portato e porterà i tanti carnevali a concentrarsi e sovrapporsi nelle poche settimane di fine gennaio/inizio febbraio, ma ciò non scoraggia i tanti che continuano a

girovagare tra veglie, giri dei cortili, cene e sfilate alla ricerca di amicizie e voglia di divertirsi.

**(Un piccolo elenco dei carnevali ai quali il Ciulin e il seguito hanno preso parte: Benna,**

**...e dei cavalli**



**Borgosesia, Bornate, Candelo, Carisio, Cavallirio, Ciciola, Gattinara, Giunchio, Isolella, Lessona, Magnano, Magnonevolo, Massazza, Muzzano, Pray, Salussola, Sebrey, Serravalle Sesia, Simp, Tollegno, Tronzano, Valmaggione, Vandorno, Vergnasco, Vigliano).**



## Pro Loco di Graglia

Via Partigiani 12/B  
13895 Graglia BI

L'amicizia e la  
buona volontà al  
servizio del paese !

Sito Web  
[www.prolocograglia.it](http://www.prolocograglia.it)

E-mail [prolocograglia@hotmail.it](mailto:prolocograglia@hotmail.it)

## Da Mash a Nuèmbri

Fiera Primaveraile	18-19-20 maggio
Cena itinerante nei portoni di Piazza Astrua	21 luglio
Festa di S. Anna alla Confraternita	22 luglio
4 <sup>a</sup> Rassegna di Canto Popolare Spontaneo	22 luglio
Festa di Campra	27 luglio—6 agosto
11° Trekking	12/16 agosto
Festa di San Rocco in Valle	16 agosto
Tre Paesi in Quota	25 agosto
Festa di S. Grato a Vagliumina	25/26 agosto
Pellegrinaggio al Santuario di Graglia	2 settembre
Festa Madonna del Rosario alla Confraternita	7 ottobre
Festa patronale di Santa Fede	14 ottobre
Fiera Autunnale "Toma e Dintorni"	2-3-4 novembre

*Hai perso qualche numero del giornalino?  
Puoi trovarli tutti sul sito in formato "pdf" !*

## Beneficenza

Chiesa di Campra	€ 500
Casa di Riposo	€ 4.000
Oratorio di Graglia	€ 1.000
Scuole Medie	Materiale Didattico
Scuole Elementari	Materiale Didattico
Scuola Materna	Materiale Didattico
Scuola Materna di Muzzano	Materiale Didattico
Gruppo A.I.B. Graglia	€ 500



Comune di Graglia



La Pro Loco si riunisce abitualmente ogni Venerdì sera in Piazza Astrua presso "l'Albergo del Sole"  
E' sempre gradito un saluto o un suggerimento contraccambiato da un bicchiere in compagnia.